



## Consumo di alcol in Emilia-Romagna: dati del sistema di sorveglianza PASSI (Anni 2016-2019)

### Consumo di alcol a rischio

#### Ragazzi (11-15 anni)

L'indagine HBSC<sup>1</sup> 2018 indica che in Emilia-Romagna già molti minorenni hanno un rapporto alterato con l'alcol: il 2% degli undicenni, il 7% dei tredicenni e il 28% dei quindicenni ha riferito di aver bevuto tanto da ubriacarsi almeno una volta nella vita. Tra quest'ultimi circa un terzo (42% dei ragazzi e il 32% delle ragazze) ha riferito un consumo eccessivo in un'unica occasione (*binge drinking*) e l'1% assume alcolici quotidianamente.

#### Adulti (18-69 anni)

Secondo i dati PASSI in Emilia-Romagna consuma alcol il 69% delle persone con 18-69 anni; il 23% risulta essere un consumatore di alcol potenzialmente a maggior rischio per la salute<sup>2</sup>, pari a oltre 685 mila persone in questa fascia d'età.

Il consumo di alcol a maggior rischio è più diffuso:

- nelle classi di età più giovani (52% nei ragazzi di 18-24 anni e 40% nelle ragazze della stessa età)
- negli uomini
- nelle persone con un livello di istruzione medio-alto
- nelle persone con cittadinanza italiana\*.

Il modello di regressione di *Poisson* condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, mostra un'associazione positiva tra la prevalenza di consumo di alcol a maggior rischio e le classi d'età inferiori, il genere maschile, l'istruzione medio-alta e la cittadinanza italiana.

#### Persone ultra 69enni

In Emilia-Romagna circa la metà (49%) della popolazione ultra 69enne consuma alcol, anche se occasionalmente (PASSI d'Argento<sup>3</sup> 2016-2019).

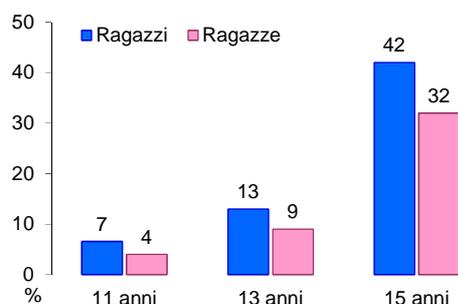
Circa un quarto (20%) è risultato un consumatore potenzialmente a rischio per la salute, in quanto consuma più di una unità alcolica al giorno; questa stima in regione corrisponde a circa 166 mila ultra 69enni.

La quota regionale di consumatori di alcol a rischio è significativamente più alta di quella nazionale (17%).

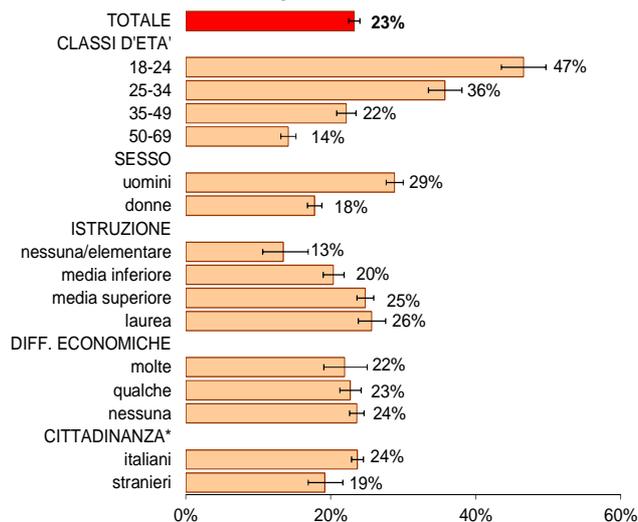
In Emilia-Romagna il consumo di alcol a rischio risulta maggiore tra gli uomini (36% rispetto al 9% delle donne), i 70-79enni (24%), le persone con alta istruzione (24%) e quelle senza difficoltà economiche (22%).

Analizzando le variabili in un modello di regressione di *Poisson* per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, il consumo di alcol a rischio negli ultra 69enni si conferma associato alla classe d'età over 80 anni e al genere maschile.

Consumo di cinque o più unità alcoliche in un'unica occasione (*binge drinking*) nella fascia 11-15 anni (%) Emilia-Romagna HBSC 2018

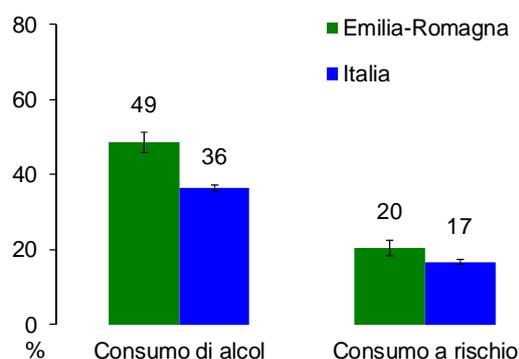


Consumo di alcol a maggior rischio nelle persone con 18-69 anni (%) Emilia-Romagna PASSI 2016-2019



\* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

Consumo di alcol nelle persone ultra 69enni (%) PASSI d'Argento 2016-2019



<sup>1</sup> HBSC (*Health Behaviour in School-aged Children*) è un'indagine multicentrica internazionale che indaga i comportamenti di salute degli adolescenti di 11, 13 e 15 anni

<sup>2</sup> Forti consumatori abituali di alcol e/o consumatori di alcol fuori pasto e/o consumatori *binge*; poiché una persona può appartenere a più di una categoria, la percentuale di consumo a maggior rischio non corrisponde alla somma dei singoli comportamenti

<sup>3</sup> PASSI d'Argento è un'indagine su stili di vita e fattori di rischio nella popolazione ultra 69enne

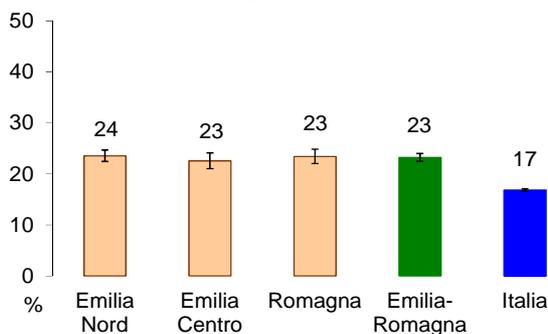
## Modalità di consumo di alcol a maggior rischio e differenze nelle aree territoriali (18-69 anni)

Il consumo di alcol a maggior rischio<sup>4</sup> comprende il consumo abituale elevato<sup>5</sup> (4%), il consumo fuori pasto<sup>6</sup> (11%) e il *binge drinking*<sup>7</sup> (13%).

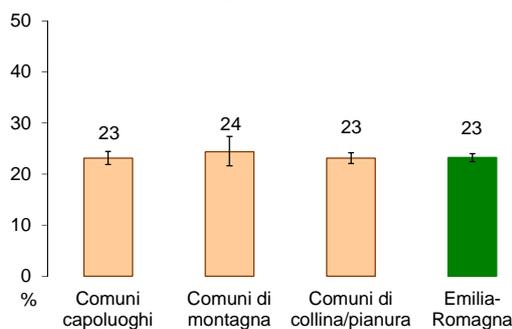
In Emilia-Romagna la prevalenza di consumo di alcol a maggior rischio risulta significativamente superiore a quella nazionale (17%); si distribuisce in modo omogeneo tra le aree territoriali regionali e tra le zone geografiche omogenee.

Consumo di alcol a maggior rischio (ultimi 30 giorni) PASSI 2016-2019 (Emilia-Romagna)		
	%	Stima regionale
Astemi	31%	906 mila
Consumo di alcol non a maggior rischio	46%	1 milione e 361 mila
Consumo di alcol a maggior rischio <sup>4</sup>	23%	685 mila
- Forte consumo abituale di alcol <sup>5</sup>	4%	119 mila
- Consumo di alcol fuori pasto <sup>6</sup>	11%	330 mila
- Consumo <i>binge</i> <sup>7</sup>	13%	390 mila

Consumo a maggior rischio per aree territoriali (%)  
Emilia-Romagna PASSI 2016-2019



Consumo a maggior rischio per zone geografiche omogenee (%)  
Emilia-Romagna PASSI 2016-2019



## Consumo *binge drinking* (18-69 anni)

Tra le modalità di consumo di alcol a rischio, assume particolare rilevanza, soprattutto tra i più giovani, il *binge drinking*<sup>7</sup>, cioè l'assunzione smodata di bevande alcoliche in un'unica occasione. In Emilia-Romagna questo comportamento è riferito dal 13% dei 18-69enni, valore significativamente più alto di quello nazionale (9%).

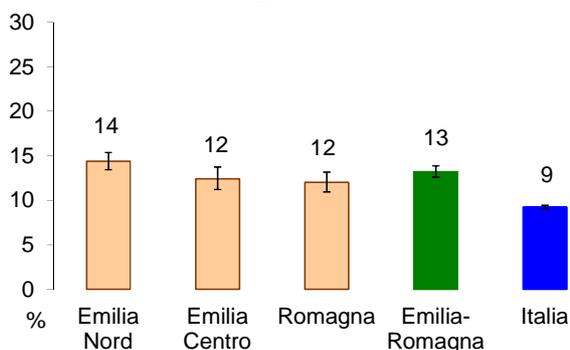
La prevalenza regionale di consumo *binge* risulta maggiore tra i 18-24enni: in questa fascia d'età è pari al 28% negli uomini e 16% nelle donne.

Riferiscono *binge* in percentuale più elevata gli uomini, le persone con più alta istruzione e quelle con cittadinanza italiana.

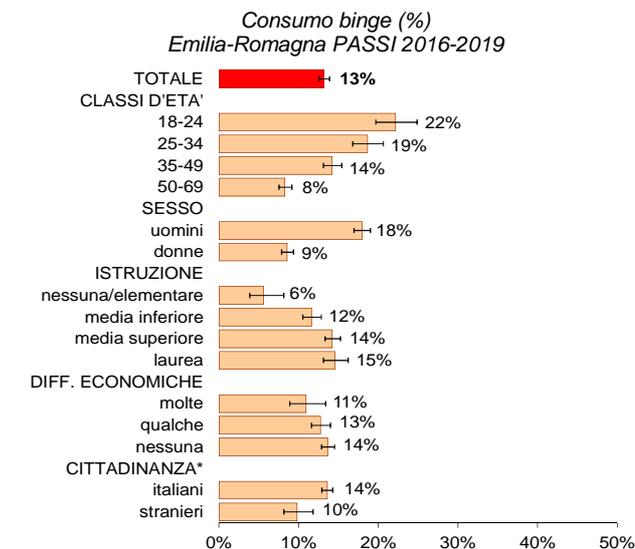
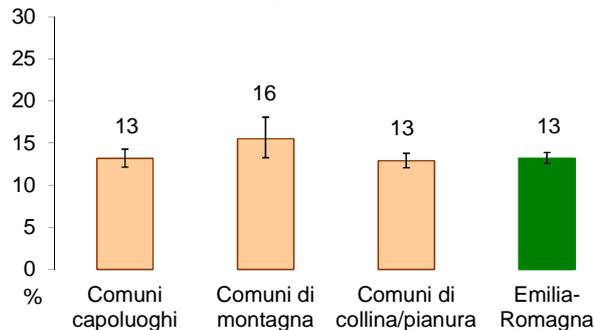
Anche il modello di regressione di *Poisson* condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, mostra un'associazione positiva tra il consumo *binge* e le classi d'età inferiori, il genere maschile, l'alta istruzione e la cittadinanza italiana.

Il consumo *binge* non mostra differenze significative tra le diverse aree territoriali, tuttavia risulta più diffuso nei comuni di montagna (16%) rispetto ai capoluoghi (13%) e ai comuni di pianura/collina (13%).

Consumo *binge* per aree territoriali (%)  
Emilia-Romagna PASSI 2016-2019



Consumo *binge* per zone geografiche omogenee (%)  
Emilia-Romagna PASSI 2016-2019



\* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA);

Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (FPFM)

<sup>4</sup> Consumo di alcol a maggior rischio: forte consumo abituale di alcol e/o consumo di alcol fuori pasto e/o consumo *binge*; una persona può appartenere a una o più categorie e quindi la percentuale di consumo a maggior rischio non corrisponde alla somma dei singoli comportamenti

<sup>5</sup> Forte consumo abituale di alcol: uomini che consumano più di due unità alcoliche medie giornaliere, ovvero più di 60 unità alcoliche negli ultimi 30 giorni, oppure donne che consumano più di un'unità alcolica media giornaliera, ovvero più di trenta unità alcoliche negli ultimi 30 giorni

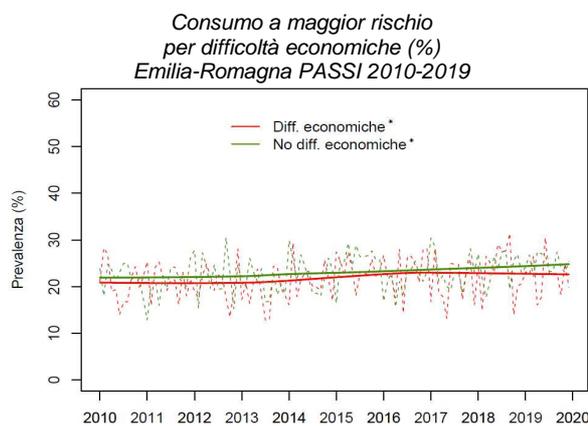
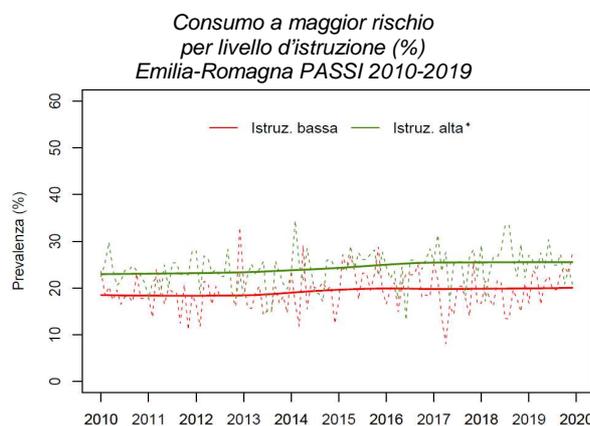
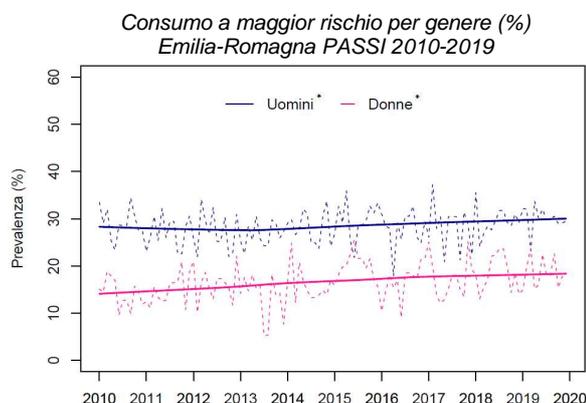
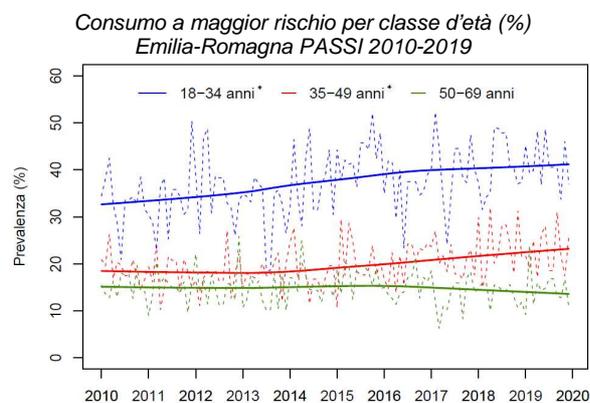
<sup>6</sup> Consumo di alcol fuori pasto: persone che consumano alcol prevalentemente o solo fuori dai pasti

<sup>7</sup> Consumo *binge*: uomini che consumano cinque o più unità in un'unica occasione o donne che ne consumano quattro o più in un'unica occasione

## Andamento temporale

Dall'analisi delle serie storiche per il periodo 2010-2019 in Emilia-Romagna si evidenzia un aumento nella percentuale di consumatori di alcol a maggior rischio, andamento che risulta significativo anche sul piano statistico e più evidente nell'ultimo triennio.

Scomponendo la serie per genere e classe d'età, appare un aumento significativo anche sul piano statistico tra i 18-34enni e i 35-49enni; la prevalenza di consumatori a rischio risulta in crescita in entrambi i generi, raggiungendo la significatività statistica. Questo fattore di rischio mostra un modesto incremento sia tra le persone con alta istruzione (statisticamente significativo), mentre in quelle con bassa istruzione si rileva una lieve diminuzione (non statisticamente significativa); un marcato gradiente positivo si registra sia tra chi ha riportato difficoltà economiche sia in chi non ne ha riferite (statisticamente significativi).



\* p-value < 0,05

## L'attenzione degli operatori sanitari

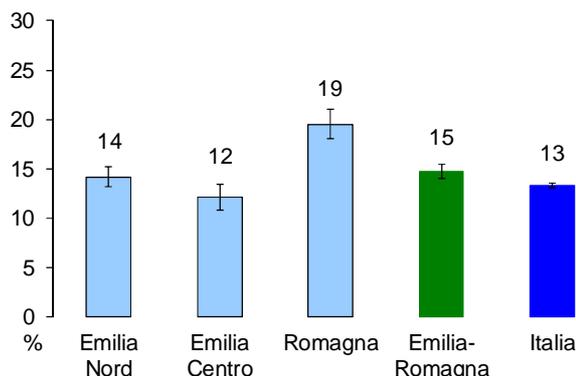
In Emilia-Romagna il 15% degli intervistati di 18-69 anni ha riferito che un operatore sanitario si è informato sul loro consumo di alcol, valore simile a quello nazionale (13%). Questa percentuale è più alta tra gli uomini (20%) rispetto alle donne (10%).

A livello territoriale questa attenzione dei sanitari risulta più elevata in Romagna (19%) rispetto all'Emilia Nord (14%) e all'Emilia Centro (12%). Non appaiono differenze tra le zone geografiche omogenee (15% nei capoluoghi di Ausl, 15% nei comuni di collina/pianura e 14% nei comuni di montagna).

Solo il 5,7% dei consumatori di alcol a maggior rischio con 18-69 anni ha dichiarato di aver avuto il consiglio sanitario di bere meno; questa percentuale è del 10,8% tra i forti consumatori abituali, del 7,3% tra quelli *binge* e del 4,1% tra quelli fuori pasto.

Anche tra gli ultra 69enni è ridotta la quota di consumatori di alcol potenzialmente a rischio che ha ricevuto il consiglio sanitario di consumare meno bevande alcoliche (6,2% - dati PASSI d'Argento 2016-2019).

**Persone a cui un operatore sanitario ha chiesto quanto alcol consuma (%)**  
PASSI 2016-2019



Per maggiori informazioni consultare: <http://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/sorveglianza/passi-er> oppure [www.ausl.mo.it/dsp/passier](http://www.ausl.mo.it/dsp/passier)

A cura del Gruppo Tecnico PASSI Emilia-Romagna: Giuliano Carrozzini, Letizia Sampaolo, Luca Cerasti, Giulia Quattrini, Petra Elisabeth Bechtold, Lara Bolognesi, Anna Rita Sacchi, Fabio Faccini, Rosanna Giordano, Alma Nieddu, Anna Maria Ferrari, Francesca Ferrari, Marta Ottone, Vincenza Perlangeli, Sara De Lisio, Muriel Assunta Musti, Roberto Rangoni, Venturi Bianca, Fausto Giacomino, Aldo De Togni, Iuliana Defeta, Giuliano Silvi, Oscar Mingozzi, Nicoletta Bertozzi, Sabrina Guidi, Patrizia Vitali, Michela Morri, Paola Angelini, Rossana Mignani

